



Basta schiaffi in faccia, la misura è colma, anche i lavoratori della giustizia allo sciopero generale del pubblico impiego del 17 novembre.

**ANCHE I LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA  
ALLO SCIOPERO DEL 17 NOVEMBRE**

Manovra  
il grande imbroglio  
ai dipendenti pubblici  
le ragioni dello sciopero

**MANIFESTAZIONE A ROMA  
PALAZZO VIDONI ORE 10,30**

USB GIUSTIZIA GIUSTIZIA@usb.it  
www.giustizia.usb.it  
Seguici su telegram e facebook @usbgiustizia



Nazionale, 15/11/2023

## **BASTA SCHIAFFI IN FACCIA: LA MISURA È COLMA**

### **ANCHE I LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA ALLO SCIOPERO DEL 17 NOVEMBRE**

I lavoratori della giustizia condividono e fanno proprie le motivazioni a sostegno dello sciopero generale del pubblico impiego indetto da USB per il 17 novembre 2023.

Nell'ambito della stessa giornata USB P.I. Giustizia ha proclamato lo sciopero del personale della giustizia DOG : diciamo basta ad un'amministrazione cieca e sorda a qualsiasi richiesta.

Questo andazzo di diritti ignorati, peggio ancora calpestati, questo temporeggiare, questo trattare da invisibili il popolo giudiziario non è più sopportabile.

La categoria negli ultimi venti anni e più ha perso troppi treni. Il tentativo di farne perdere altri, di spalmare su chi rimane i carichi di lavoro, di chiedere, chiedere e poi chiedere, senza nulla dare f a dir e che la misura è colma" colma".

Basta prendere schiaffi in faccia. Oggi è l'ora del riscatto. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la questione delle videoregistrazioni

che l'amministrazione con un colpo di mano ha tentato di affibbiare agli amministrativi, benché specifica competenza di personale tecnico, tra l'altro a rischio licenziamento. È da sottolineare che se il legislatore avesse voluto consegnare nelle mani del personale amministrativo questa mansione, avrebbe dovuto novellare gli artt. 139 e 510 c.p.p., i quali fanno esplicito riferimento a personale tecnico.

Ebbene l'amministrazione nonostante una richiesta chiara di tutte le sigle sindacali ha preso tempo e a distanza di due mesi ancora non ha provveduto a sospendere la circolare creando, come al solito, un gran caos negli uffici giudiziari e una grande disparità di trattamento. Ma si sa nel caos qualcuno ci sguazza..

Cosa chiedono USB e i lavoratori della giustizia:

? **l'applicazione " dell'accordo 26 aprile 2017;**

? procedere subito con il nuovo ordinamento professionale;

? **reperire risorse nuove per un salario accessorio più consistente al pari di altre amministrazioni;**

? carichi di lavoro meno disumani ed una migliore organizzazione del lavoro;

? **luoghi di lavoro più salubri e maggiore attenzione al benessere lavorativo;**

? un piano straordinario di assunzioni con la stabilizzazione di tutti i precari del PNRR.

Il giorno 17 novembre 2023 ore 10,30 tutti a piazza Vidoni per rivendicare dignità, diritti, salari adeguati al costo della vita. Dici basta anche a coloro che vendono fumo e svendono il sindacato, distribuendo prebende, favoritismi in cambio di tessere, un vero e proprio accattonaggio che poco o nulla ha a che vedere con l'attività sindacale.

**Con USB si può cambiare, SOSTIENICI**

**Più forti noi Più forti voi**